

La **scelta** del migrante o della migrante di ritornare nel proprio Paese d'origine come possibile opzione del processo migratorio è l'imprescindibile premessa dello strumento del **"Ritorno Volontario Assistito - RVA"**. Il **sostegno** e **l'assistenza**, dalla preparazione del viaggio sino all'avvio di un processo di reintegrazione socio-lavorativa nel Paese di origine, ne sono necessario corollario.

Questi i presupposti di **NIRVA - Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito**: un progetto, co-finanziato dalla **Commissione Europeo** con il Fondo per i Rimpatri ed il **Ministero dell'Interno**, e promosso da **AICCRE, CIR** ed **OIM**.

L'intervento è finalizzato a **rafforzare ed organizzare in un'unica rete** tutte le organizzazioni pubbliche e private che si occupano di promuovere questa opzione.

Il progetto si propone di coinvolgere anche le rappresentanze dei Paesi di Origine degli immigrati interessati, consolidando un network nazionale di riferimento che, opportunamente formato e sensibilizzato sarà in grado di interagire per promuovere a livello territoriale una maggiore conoscenza ed organizzazione del dispositivo, nonché l'informazione agli immigrati potenzialmente interessati e che ne hanno diritto, in modo da facilitarne l'accesso nel pieno rispetto dei diritti e della dignità dei migranti.

DESTINATARI del progetto sono, da un lato, le realtà pubbliche e private coinvolte e coinvolgibili a livello nazionale nell'attuazione del RVA (*destinatari intermedi*); dall'altro i migranti e le migranti aventi diritto all'opzione del RVA (*destinatari finali*).

Destinatari intermedi sono dunque:

Autorità Locali (Prefetture, Questure, Istituzioni Locali, gestori centri di accoglienza); Ambasciate e Consolati; ONG che si occupano di centri o progetti di accoglienza ed integrazione di immigrati o vittime di tratta; realtà rappresentative del sistema lavoro (organizzazioni datoriali e sindacali, istituzioni locali e socio-sanitarie); formazione; welfare; media e cittadinanza.

Destinatari finali, sono gli immigrati che possono accedere all'opzione del RVA, in quanto appartenenti a specifici gruppi individuati come vulnerabili:

- **Rifugiati** riconosciuti che rinunciano allo status;
- **Richiedenti asilo** rinunciari;
- Richiedenti asilo denegati, entro i 15/30 giorni dal ricevimento del diniego;
- Richiedenti asilo denegati che hanno presentato ricorso;
- Possessori di un permesso di soggiorno per **protezione sussidiaria** o per **motivi umanitari** che rinunciano al titolo;
- **Vittime della tratta di esseri umani** che rinunciano al loro status;
- Stranieri cui è **rifiutato il rinnovo o la conversione di un permesso di soggiorno** entro i 15 giorni previsti dalla legge.
- Stranieri che hanno un **permesso di soggiorno per attesa occupazione** e che non hanno possibilità di rinnovarlo;
- Tutti gli altri stranieri che hanno un **permesso di soggiorno di natura "temporanea"** che non possono rinnovare (es. cure mediche);
- Stranieri che vivono in Italia in **situazione di estrema vulnerabilità e grave disagio** (disabili, donne sole con bambini, anziani, persone con gravi problemi di salute fisica e/o mentale, senza fissa dimora).

Le **AZIONI** previste sono:

- Mappatura, costruzione animazione e formalizzazione di una **rete interistituzionale nazionale** per l'informazione e la promozione del RVA, con l'organizzazione di un data base consultabile on line;

- **attivazione di una** campagna informativa **coordinata ed integrata con strategie, azioni, strumenti e prodotti informativi multilingue e diffusa attraverso la rete creata** (depliant multilingue, linee guida per operatori, sito web);

- **azioni formative ed informative:**

- un **corso di formazione per i componenti della rete; incontri con Ambasciate e Consolati; organizzazione di 21 sessioni informative in ogni regione nel contesto dei CTI** delle città capoluogo ed *altre attività* informative, rivolte alla cittadinanza e ai componenti di realtà pubbliche e private interessate, nonché agli immigrati, promosse in sinergia con i componenti della rete;
- elaborazione, con gli organismi datoriali e sindacali di settore, di specifiche **Linee Guida per i media** quale strumento di approfondimento ed orientamento per fare informazione sul tema;

- **comunicazione e disseminazione dei risultati** attraverso: conferenze stampa, comunicati, newsletter ed un sito web

Già da luglio 2009 si è conclusa la formazione del primo nucleo di oltre 55 componenti pubblici e privati della rete mappata, attivi nell'ambito dell'immigrazione e rappresentativi del target progettuale di tutti i territori regionali.

Queste realtà hanno aderito alla **Rete NIRVA** con l'impegno ad operare quali **"ANTENNE"** territoriali per promuovere le azioni territoriali di informazione e sensibilizzazione sul RVA previste dal progetto ed essere di riferimento a tutti gli Enti/Organizzazioni che hanno aderito successivamente quali **COMPONENTI** (l'elenco aggiornato degli aderenti alla Rete NIRVA è disponibile sul sito di progetto, all'omonimo link).

Già dal 1991, in Italia, si sono realizzati programmi di sostegno al ritorno volontario e alla reintegrazione nei paesi di origine principalmente con finanziamenti del Governo.

Ora il Fondo europeo Rimpatri sostiene interventi strutturati sia in Italia che a livello europeo.

Nel 2008, parallelamente al progetto NIRVA, sono state finanziati interventi di mappatura e sensibilizzazione delle comunità straniere coinvolte (progetto RACINE) e di attuazione del RVA (progetto PARTIR)

La Rete NIRVA, promossa dall'omonimo progetto, permette agli Enti/Organizzazioni che aderiscono di collaborare con il progetto ed interagire con una rete nazionale in grado di fornire materiale e supporti informativi per meglio orientare i migranti che si rivolgono ai loro servizi ed offrire loro la possibilità di avvalersi di fondi ministeriali e di assistenza per rientrare nel proprio paese in sicurezza.

Finalità ultima del progetto, e della rete promossa, è infatti di **aumentare l'accesso degli immigrati all'opzione del RVA**. Per tale ragione è stato creato un **raccordo con il progetto** parallelamente cofinanziato dal fondo che attuerà concretamente i singoli progetti di rimpatrio denominato **"PARTIR"**, a titolarità di OIM, a cui saranno indirizzate direttamente tutte le richieste di rimpatrio che verranno raccolte nel contesto delle azioni di informazione e sensibilizzazione promosse dalla Rete NIRVA.

www.retenirva.it



Capofila



AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa
www.aiccre.it

Partner



CIR - ONLUS
CONSIGLIO ITALIANO
PER I RIFUGIATI

CIR - Consiglio Italiano per i Rifugiati
www.cir-onlus.org



IOM • OIM

OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
www.italy.iom.int

Contatti:

Segreteria organizzativa progetto NIRVA
AICCRE, Piazza di Trevi, 86 – 00187 Roma
tel. 06.69940461, email segreteria@retenirva.it

Ministero dell'Interno
tel 06746547739
e-mail dlci.fondo.rimpatrio@interno.it

www.retenirva.it



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**

**Fondo Rimpatri 2008-2013
Bando Annualità 2008 – az. 3.1.1.**

www.retenirva.it

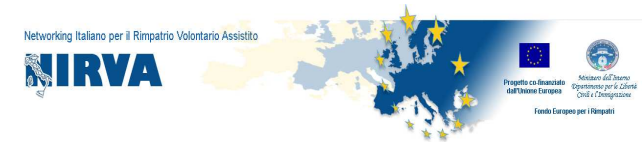


Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**

**Fondo Rimpatri 2008-2013
Bando Annualità 2008 – az. 3.1.1.**



NIRVA

Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito

